

**DECRETO N. 2127 del 18 Luglio 2016**

**Oggetto: Liquidazione** del contributo a TECNO S.P.A., ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste:

- l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante “Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012 e ss.mm.ii” ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;

- l'Ordinanza n. 128 del 17 ottobre 2013, recante "Modifiche alla Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013: Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012".

Richiamato l'Allegato 1, bando "Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI", ed in particolare:

- il par. 5) "Spese ammissibili" nel quale sono descritte le spese ammissibili;
- il par. 6) "Contributo regionale" nel quale si prevede che le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa secondo le seguenti intensità massime: il 50% delle spese ammissibili relative ad attività di ricerca industriale; il 25% delle spese ammissibili relative ad attività di sviluppo sperimentale. Tali intensità massime potranno essere elevate al 60% per le attività di ricerca industriale e al 35% per le attività di sviluppo sperimentale nel caso in cui il beneficiario assuma a tempo indeterminato, nell'unità locale dove si svolge il progetto di personale di ricerca. Il contributo regionale non potrà in ogni caso superare l'importo di 500.000,00 Euro;
- il par. 11) "Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo" nel quale si prevede che il contributo regionale sarà erogato per stati di avanzamento secondo il seguente schema:
  - 1) entro 12 mesi dall'avvio del progetto dovrà essere effettuata una prima rendicontazione per un importo complessivo ammissibile pari ad almeno il 30% dell'investimento approvato. Essa determinerà l'erogazione di un primo acconto, il cui importo sarà una percentuale del contributo concesso pari alla percentuale di costo complessivamente ammesso per questa rendicontazione rispetto al costo totale approvato. Il mancato rispetto di tale scadenza o il mancato raggiungimento del 30% dell'investimento approvato determinerà la revoca del contributo.
  - 2) entro 24 mesi dall'avvio il progetto dovrà essere completato e presentata la rendicontazione finale per l'erogazione del saldo. L'importo complessivo rendicontato ed ammesso dovrà essere pari ad almeno il 70% dell'investimento approvato. La mancata presentazione della rendicontazione o il mancato raggiungimento del 70% dell'investimento approvato comporterà la revoca totale del contributo e la contestuale richiesta di restituzione dell'acconto già erogato, con le modalità indicate al successivo par. 13. In caso di un costo totale definitivamente ammesso inferiore al costo totale approvato si provvederà a ridurre il contributo in misura percentuale pari alla riduzione del costo totale ammesso. Per questa scadenza può essere richiesta una proroga fino ad un massimo di 90 giorni. Tale richiesta dovrà essere motivata e inviata ai competenti uffici regionali almeno 60 giorni prima della scadenza dei 24 mesi. Se la Regione non invierà comunicazioni entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta questa si intenderà approvata.

Viste le determinazioni del Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica:

- n° 12479 del 07/10/2013, recante "APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 109/2013 DI: MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA

DOMANDA PER I BANDI TIPO 1, 2 E 3 (ALLEGATO1); MODALITA' TECNICHE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ATTRAVERSO UN APPOSITO APPLICATIVO ON-LINE PER IL BANDO TOPOLOGIA 3 (ALLEGATO 2); MODALITA' OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PER LA TIPOLOGIA DI BANDI 1, 2 E 3 (ALLEGATO 3).”;

- n° 13812 del 29/10/2013, recante “APPROVAZIONE, IN ATTUAZIONE ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 109/2013, DELLE RETTIFICHE APPORTATE ALLE MODALITA' OPERATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PER LA TIPOLOGIA DI BANDI 1, 2 E 3 (ALLEGATO 1) GIA' APPROVATE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 12479/2013.”.

Dato atto che gli esiti della valutazione sono stati recepiti con decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29/08/2014 recante “Concessione del contributo alle imprese ai sensi dell’Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI”;

Preso atto che nel decreto n° 1542 del 29/08/2014 nell’allegato “4 - imprese ammesse e finanziate” si trova il progetto presentato da TECNO S.P.A., codice CUP n. E78C13000340008, spesa ammessa euro 808.500,00, contributo concesso euro 384.671,71;

Preso atto che TECNO S.P.A. ha presentato domanda di pagamento in data 30/10/2015, PG-802976/2015, relativa alla scadenza dei primi 12 mesi, rendicontando spese per € 300.679,67 e che l’analisi della documentazione ha permesso di riconoscere spese per per € 299.048,88;

Che a seguito della rinuncia della maggiorazione il contributo concesso in istruttoria iniziale di euro 384.671,71 è stato ridotto a euro 303.821,71 dando luogo a una economia di euro 80.850,00 ;

Che la percentuale di contributo ammesso in attuazione (importo rendicontato ammesso rispetto all’importo totale approvato) è pari a euro 36,98 % e che pertanto il contributo da liquidare è di **€ 112.353,27**;

Dato atto che sono state rispettate le condizioni previste dal citato punto 11) “Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo” del Bando “Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI” di cui all’Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 e ss.mm.;

Dato atto altresì che la documentazione relativa alla rendicontazione presentata è conservata agli atti del Servizio nell’apposito sistema informativo denominato “Sfinge” e che ha provveduto a verificarne la corrispondenza tecnica nonché la regolarità e congruità;

Di dare atto inoltre che in data 17/11/2015 è stata acquisita agli atti l’informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Reggio Emilia ai sensi dell’art. 91, comma 1 del D.Lgs. 159/2011 modificato dal D.Lgs 218/2012 (P.G. 831635/2015);

Dato atto che è stato acquisito il DURC regolare dell’impresa sopra citata e conservato nell’apposito sistema informativo denominato “Sfinge” con scadenza il 13/09/2016;

Di dare inoltre atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto alla pubblicazione del decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29/08/2014 in data 29/05/2015;

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo per la seguente azienda TECNO S.P.A. , progetto n° 112, di **€112.353,27**;

Verificata la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito dalla legge 122 del 1 agosto 2012, e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha assegnato per i progetti di tipo 1 la somma di € 22.646.505,74, con il decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29 agosto del 2014;

Ritenuto di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

### DECRETA

1. di dare atto che a seguito della rinuncia alla maggiorazione del contributo da parte di TECNO S.P.A. lo stesso è ricalcolato in € 303.821,71, dando luogo ad una economia pari ad € **80.850,00**;
2. di **liquidare**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società TECNO S.P.A., progetto n° 112, € **112.353,27** di contributo;
3. di dare atto che la relativa spesa di € **112.353,27** risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo art.12 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, e programmato con l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, che ha ripartito per i progetti di tipo 1 la somma di € 22.646.505,74 con il decreto del Commissario delegato n° 1542 del 29 agosto del 2014;
4. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento, con separata evidenza contabile, sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato - D.L. 74/2012", aperta ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L.74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)